

— Il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 luglio 2012, n. 156, supplemento ordinario, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 agosto 2012, n. 189, supplemento ordinario.

— Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105 (Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 settembre 2013, n. 218.

— Si riporta il testo dell'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 29 dicembre 2014, n. 300, supplemento ordinario:

«381. Al fine di razionalizzare il settore della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare e di sostenere gli spin off tecnologici, nonché al fine di razionalizzare e contenere la spesa pubblica, in attuazione del principio di cui all'art. 1 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni, anche tenendo conto degli indirizzi e delle proposte formulati ai sensi dell'art. 49-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione. Il Consiglio subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'INEA, ivi inclusi i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni vigenti. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'INEA trasferite al Consiglio. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il bilancio di chiusura dell'INEA è deliberato dall'organo in carica alla data di incorporazione e trasmesso per l'approvazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al

Ministero dell'economia e delle finanze. Ai componenti degli organi dell'INEA sono corrisposti compensi, indennità o altri emolumenti comunque denominati fino alla data di incorporazione. Per gli adempimenti di cui al quarto periodo, ai componenti dei predetti organi spetta esclusivamente, ove dovuto, il rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dai rispettivi ordinamenti. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni del presente comma è nominato un commissario straordinario con le modalità di cui al comma 382. Il commissario predispone, entro centoventi giorni dalla data della sua nomina, un piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura, lo statuto del Consiglio e gli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti, prevedendo un numero limitato di centri per la ricerca e la sperimentazione, a livello almeno interregionale, su cui concentrare le risorse della ricerca e l'attivazione di convenzioni e collaborazioni strutturali con altre pubbliche amministrazioni, regioni e privati, con riduzione delle attuali articolazioni territoriali pari ad almeno il 50 per cento, nonché alla riduzione delle spese correnti pari ad almeno il 10 per cento, rispetto ai livelli attuali. Il commissario provvede altresì all'adozione del bilancio di chiusura dell'INEA in caso di inottemperanza dell'organo in carica alla data dell'incorporazione entro il termine di cui al presente comma e ferme restando le responsabilità gestorie del predetto organo. Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto delle proposte del commissario, approva, con decreto di natura non regolamentare, da emanare previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, la direttiva di indirizzo triennale delle attività di ricerca e sperimentale e il piano degli interventi necessari ad assicurare il contenimento della spesa e la riduzione del numero delle sedi nonché l'equilibrio finanziario del Consiglio. Lo statuto del Consiglio è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, anche in deroga alle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, che sono abrogate a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che si pronunciano entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso il quale il regolamento può comunque essere adottato. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.»

17G00050

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 marzo 2017.

Approvazione delle modifiche agli studi di settore applicabili al periodo d'imposta 2016.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

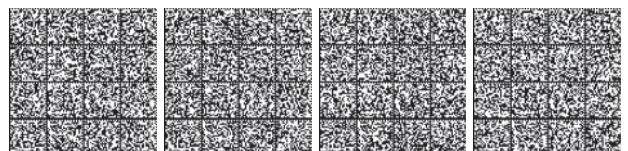
Visto l'art. 62-bis del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo art. 62-bis del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visti i decreti ministeriali di approvazione delle territorialità utilizzate nell'ambito degli studi di settore;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'art. 10-bis della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998 che ha istituito la commissione di esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, del 27 gennaio 2007, del 19 marzo 2009, del 4 dicembre 2009, del 20 ottobre 2010, del 29 marzo 2011, dell'8 ottobre 2012, del 17 dicembre 2013, del 16 dicembre 2014 e del 15 febbraio 2017;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007, riguardante la classificazione delle attività economiche da utilizzare in tutti gli adempimenti posti in essere con l'Agenzia delle entrate;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2014 di approvazione delle modifiche degli studi di settore applicabili al periodo di imposta 2013;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014 di approvazione degli studi di settore in evoluzione per il periodo di imposta 2014;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 22 dicembre 2015 di approvazione degli studi di settore in evoluzione per il periodo di imposta 2015;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 22 dicembre 2016 di approvazione degli studi di settore in evoluzione per il periodo di imposta 2016;

Acquisito il parere della predetta commissione di esperti in data 7 marzo 2017;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione delle modifiche alla territorialità degli studi di settore

1. Sono approvate, in base all'art. 62-bis del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195:

a) la nota tecnica e metodologica relativa all'aggiornamento della «Territorialità dei Factory Outlet Center», che modifica lo studio di settore YM05U, in allegato n. 1;

b) la nota tecnica e metodologica relativa all'aggiornamento delle «Aggregazioni comunali», che modifica lo studio di settore YG44U, in allegato n. 2;

c) la nota tecnica e metodologica relativa all'aggiornamento della «Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi», che modifica lo studio di settore WG72A, in allegato n. 3;

d) la nota tecnica e metodologica, relativa all'aggiornamento delle «Analisi territoriali» a seguito della istituzione e ridenominazione di alcuni comuni nel corso dell'anno 2016, in allegato n. 4.

2. Le modifiche alla territorialità degli studi di settore, di cui al comma 1, si applicano a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016.

Art. 2.

Approvazione di modifiche alla nota tecnica e metodologica dello studio di settore WG68U

1. La soglia minima e quella massima dell'indicatore di coerenza economica «Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta» dello studio di settore WG68U, indicate nel sub allegato 12.E al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016, sono rispettivamente poste pari a 1,05 e 1,18. Per l'individuazione delle soglie di cui al periodo precedente si è tenuto conto dell'andamento medio del prezzo relativo al gasolio e alla benzina, con riferimento al 2016, risultante dal sito internet del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 3.

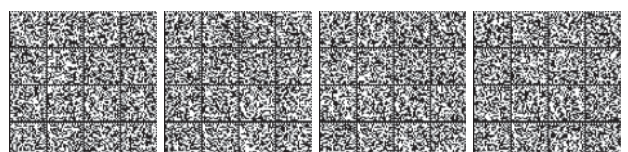
Programma informatico di ausilio all'applicazione degli studi di settore

1. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore, tiene conto delle modifiche agli studi di settore di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

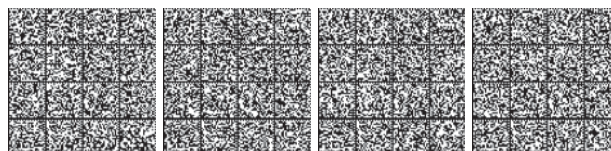
Roma, 23 marzo 2017

Il Ministro: PADOAN



NOTA TECNICA E METODOLOGICA

“TERRITORIALITÀ DEI FACTORY OUTLET
CENTER”

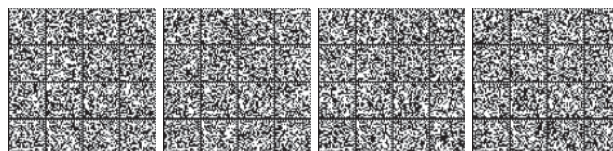


Al fine di tener conto, nell'ambito dello studio YM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature e pelletterie ed accessori, della concorrenza costituita dai Factory Outlet Center, sono state individuate le "aree gravitazionali", ovvero le aree di mercato influenzate dalla presenza di ciascun F.O.C., considerando la distanza in minuti di percorrenza di ogni comune dal F.O.C. più vicino.

I valori delle distanze in minuti sono state calcolate tramite funzionalità specifiche (Networking), di software GIS (Geographic Information System), in particolare del software ArcGis. Per tale calcolo è stato utilizzato un network che ha memorizzata la rete stradale italiana, con le relative distanze e i tempi medi di percorrenza calcolati su medie automobilistiche.

La territorialità dei Factory Outlet Center, approvata con DM 16 marzo 2011 già aggiornata con i DD.MM. del 22 marzo 2011, 26 aprile 2012, 28 marzo 2013, 30 marzo 2015 e 17 marzo 2016 viene ulteriormente aggiornata per tenere conto delle seguenti variazioni avvenute nel corso del 2016:

- apertura del F.O.C. Scalo Milano City Style (Codice F.O.C. 30) di Locate Triulzi (MI) in Lombardia;
- apertura del F.O.C. Outlet Center Brenner (Codice F.O.C. 31) di Brennero (BZ) in Trentino-Alto Adige;
- istituzione del comune di "CORTEOLONA E GENZONE" mediante fusione dei comuni di "CORTEOLONA" e "GENZONE";
- istituzione del comune di "DIMARO FOLGARIDA" mediante fusione dei comuni di "DIMARO" e "MONCLASSICO";
- istituzione del comune di "PIEVE DI BONO-PREZZO" mediante fusione dei comuni di "PIEVE DI BONO" e "PREZZO";
- istituzione del comune di "ALTAVALLE" mediante fusione dei comuni di "FAVER", "GRAUNO", "GRUMES" e "VALDA";
- istituzione del comune di "ALTOPIANO DELLA VIGOLANA" mediante fusione dei comuni di "BOSENTINO", "CENTA SAN NICOLÒ", "VATTARO" e "VIGOLO VATTARO";
- istituzione del comune di "AMBLAR-DON" mediante fusione dei comuni di "AMBLAR" e "DON";
- istituzione del comune di "BORGO CHIESE" mediante fusione dei comuni di "BRIONE", "CIMEGO" e "CONDINO";
- istituzione del comune di "BORGO LARES" mediante fusione dei comuni di "BOLBENO" e "ZUCLO";
- istituzione del comune di "CASTEL IVANO" mediante fusione dei comuni di "IVANO-FRACENA", "SPERA", "STRIGNO" e "VILLA AGNEDO";
- istituzione del comune di "CEMBRA LISIGNAGO" mediante fusione dei comuni di "CEMBRA" e "LISIGNAGO";
- istituzione del comune di "CONTÀ" mediante fusione dei comuni di "CUNEVO", "FLAVON" e "TERRES";
- istituzione del comune di "MADRUZZO" mediante fusione dei comuni di "CALAVINO" e "LASINO";
- istituzione del comune di "PORTE DI RENDENA" mediante fusione dei comuni di "DARÈ", "VIGO RENDENA" e "VILLA RENDENA";
- istituzione del comune di "PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA" mediante fusione dei comuni di "FIERA DI PRIMIERO", "SIROR", "TONADICO" e "TRANSACQUA";
- istituzione del comune di "SELLA GIUDICARIE" mediante fusione dei comuni di "BONDO", "BREGUZZO", "LARDARO" e "RONCONE";
- istituzione del comune di "TRE VILLE" mediante fusione dei comuni di "MONTAGNE", "PREORE" e "RAGOLI";
- istituzione del comune di "VALLELAGHI" mediante fusione dei comuni di "PADERGNONE", "TERLAGO" e "VEZZANO";



- istituzione del comune di "VILLE D'ANAUNIA" mediante fusione dei comuni di "NANNO", "TASSULLO" e "TUENNO";
- istituzione del comune di "ALPAGO" mediante fusione dei comuni di "FARRA D'ALPAGO", "PIEVE D'ALPAGO" e "PUOS D'ALPAGO";
- istituzione del comune di "VAL DI ZOLDO" mediante fusione dei comuni di "FORNO DI ZOLDO" e "ZOLDO ALTO";
- istituzione del comune di "POLESINE ZIBELLO" mediante fusione dei comuni di "POLESINE PARMENSE" e "ZIBELLO";
- istituzione del comune di "VENTASSO" mediante fusione dei comuni di "BUSANA", "COLLAGNA", "LIGONCHIO" e "RAMISETO";
- istituzione del comune di "ALTO RENO TERME" mediante fusione dei comuni di "GRANAGLIONE" e "PORRETTA TERME";
- istituzione del comune di "LESSONA" mediante fusione dei comuni di "CROSA" e "LESSONA";
- istituzione del comune di "CAMPIGLIA CERVO" mediante fusione dei comuni di "CAMPIGLIA CERVO", "QUITTENGO" e "SAN PAOLO CERVO";
- istituzione del comune di "MONTESCUDO - MONTECOLOMBO" mediante fusione dei comuni di "MONTE COLOMBO" e "MONTESCUDO";
- istituzione del comune di "BORGOMEZZAVALLE" mediante fusione dei comuni di "SEPPIANA" e "VIGANELLA";
- aggregazione del comune di "PRESTINE" al comune di "BIENNO".

Da segnalare inoltre che:

- il comune di "COSTERMANO" (provincia di Verona) risulta rinominato "COSTERMANO SUL GARDA";
- il comune di "CAPACCIO" (provincia di Salerno) risulta rinominato "CAPACCIO PAESTUM".

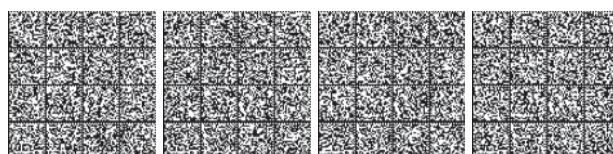
Nella tabella 1 è riportato l'elenco completo dei F.O.C. al 31 Dicembre 2016.

Nella tabella 2 sono riportate le distanze, espresse in minuti di percorrenza, di ogni comune dal F.O.C. più vicino, aggiornate in funzione delle sopraelencate variazioni unicamente per i comuni interessati.

Si fa presente che i comuni distanti più di 90 minuti dal F.O.C. più vicino non compaiono nella tabella, poiché l'analisi delle funzioni di ricavo ha fatto emergere che oltre tale raggio la presenza di un F.O.C. risulta non rilevante in termini di concorrenza.

Tabella 1 – Elenco dei F.O.C. aperti al 31 Dicembre 2016

REGIONE	COMUNE	FACTORY OUTLET CENTER (F.O.C.)	CODICE F.O.C.
Piemonte	Serravalle (AL)	Designer Outlet Serravalle Scrvia	1
	Vicolungo (NO)	Nassica Retail Outlet Centre	2
	Sandigliano (BI)	The Place Luxury Outlet	3
	Mondovi (CN)	Mondovicino Factory Outlet	4
Valle d'Aosta	Aosta (AO)	Fifty Factory Store Aosta	5
Lombardia	Meda (MI)	Full & Fifty Factory Outlet	7
	Rodengo Saiano (BS)	Franciacorta Outlet Village	8
	Bagnolo San Vito (MN)	Fashion District Bagnolo San Vito	9
	Locate Triulzi (MI)	Scalo Milano City Style	30
Trentino-Alto Adige	Brennero (BZ)	Outlet Center Brenner	31
Veneto	Noventa di Piave (VE)	Luxury Outlet Noventa di Piave	10
Friuli-Venezia Giulia	Palmanova (UD)	Palmanova Outlet Village	11



REGIONE	COMUNE	FACTORY OUTLET CENTER (F.O.C.)	CODICE F.O.C.
Liguria	Brugnato (SP)	ShopInn Brugnato 5Terre Village	29
Emilia-Romagna	Fidenza (PR)	Fidenza Village	12
	Castel Guelfo (BO)	Castel Guelfo Outlet City	13
Toscana	Leccio Reggello (FI)	The Mall Outlet Center	14
	Foiano della Chiana (AR)	Factory Outlet Valdichiana	15
	Barberino di Mugello (FI)	Designer Outlet Barberino del Mugello	16
Lazio	Castel Romano (RM)	Designer Outler Castel Romano	17
	Valmontone (RM)	Fashion District Valmontone	18
	Sant'Oreste (RM)	Soratte Outlet Shopping	19
Puglia	Molfetta (BA)	Fashion District Molfetta	20
Sardegna	Sestu Loc. More Collaxe (CA)	Sardinia Outlet Village	21
San Marino	Repubblica di San Marino	San Marino Factory Outlet	22
Svizzera Italiana	Mendrisio, Svizzera (CH)	Factory Stores Mendrisio	23
Abruzzo	Città Sant'Angelo (PE)	Pescara Outlet Village	24
Campania	Marcianise (CE)	Outlet Capri Due (La Reggia)	25
	San Nicola Varco, Eboli (SA)	Cilento Outlet Village	28
Sicilia	Agira (EN)	Sicilia Factory Outlet	26

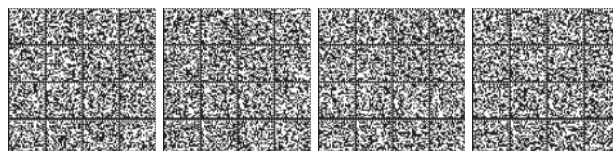
Tabella 2 – Distanze, in minuti di percorrenza, di ogni comune dal F.O.C. più vicino

REGIONE PIEMONTE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
BORGOMEZZAVALLE	61	2
CAMPIGLIA CERVO	19	3
LESSONA	16	3

REGIONE LOMBARDIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
ABBADIA CERRETO	34	30
ABBIATEGRASSO	26	30
AGNADELLO	33	30
ALAGNA	35	30
ALBAIRATE	23	30
ALBAREDO ARNABOLDI	31	30
ALBUZZANO	25	30
ARENA PO	41	30
ASSAGO	11	30
BADIA PAVESE	34	30
BAGNOLO CREMASCO	33	30
BAREGGIO	22	30
BASCAPIÈ	15	30
BASIGLIO	9	30
BASTIDA PANCARANA	33	30
BATTUDA	21	30
BELGIOIOSO	30	30
BELLINZAGO LOMBARDO	27	30

REGIONE LOMBARDIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
BEREGUARDO	22	30
BERTONICO	37	30
BESATE	24	30
BIENNO	47	8
BINASCO	16	30
BOFFALORA D'ADDA	28	30
BORGARELLO	20	30
BORGHETTO LODIGIANO	28	30
BORGO SAN GIOVANNI	19	30
BORGO SAN SIRO	35	30
BORNASCO	14	30
BREMBIO	31	30
BUBBIANO	20	30
BUCCINASCO	15	30
BUSSERO	24	30
BUSTO ARSIZIO	32	30
CALVIGNASCO	20	30
CAMPAGNOLA CREMASCA	38	30
CAMPOSPINOSO	31	30
CANEGRATE	30	30
CAPERGNANICA	36	30
CAPRALBA	38	30
CARBONARA AL TICINO	28	30
CARPIANO	6	30

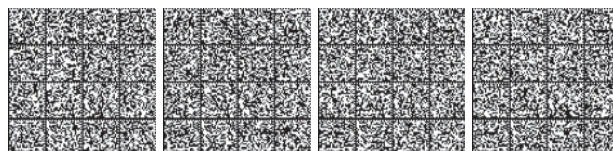
REGIONE LOMBARDIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
CARUGATE	21	30
CASALETTO CEREDANO	35	30
CASALETTO LODIGIANO	16	30
CASALETTO VAPRIO	36	30
CASALMAIOCCO	15	30
CASANOVA LONATI	33	30
CASARILE	17	30
CASELLE LURANI	19	30
CASORATE PRIMO	22	30
CASSANO D'ADDA	32	30
CASSINA DE' PECCHI	24	30
CASSINETTA DI LUGAGNANO	26	30
CASTELLANZA	29	30
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	33	30
CASTRAGA VIDARDO	21	30
CAVA MANARA	27	30
CAVENAGO D'ADDA	30	30
CERANOVA	15	30
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	21	30
CERRO AL LAMBRO	12	30
CERRO MAGGIORE	26	30
CERTOSA DI PAVIA	21	30
CERVIGNANO D'ADDA	20	30



REGIONE LOMBARDBIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
CESANO BOSCONI	15	30
CHIEVE	34	30
CHIGNOLO PO	32	30
CISLIANO	22	30
COLOGNO MONZESE	18	30
COLTURANO	14	30
COMAZZO	24	30
COPIANO	22	30
CORNAREDO	21	30
CORNEGLIANO LAUDENSE	20	30
CORSICO	15	30
CORTE PALASIO	29	30
CORTEOLONA E GENZONE	28	30
COSTA DE' NOBILI	33	30
CREDERA RUBBIANO	37	30
CREMA	38	30
CREMOSANO	37	30
CRESPIATICA	31	30
CURA CARPIGNANO	22	30
CUSAGO	17	30
DAIRAGO	34	30
DORNO	31	30
DOVERA	29	30
DRESANO	15	30
FILIGHERA	26	30
GAGGIANO	20	30
GALGAGNANO	24	30
GAMBOLO'	39	30
GARLASCO	31	30
GERENZAGO	23	30
GIUSSAGO	17	30
GRAFFIGNANA	28	30
GROPELLO CAIROLI	28	30
GUDO VISCONTI	24	30
INVERNO E MONTELEONE	26	30
INZAGO	29	30
LACCHIARELLA	9	30
LAINATE	23	30
LANDRIANO	8	30
LARDIRAGO	17	30
LEGNANO	29	30
LINAROLO	28	30
LISCATE	23	30
LIVRAGA	29	30
LOCATE DI TRIULZI	5	30
LODI	24	30

REGIONE LOMBARDBIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
LODI VECCHIO	19	30
LONATE POZZOLO	38	30
MADIGNANO	42	30
MAGHERNO	21	30
MAIRAGO	30	30
MARCIGNAGO	23	30
MARNATE	30	30
MARUDO	19	30
MARZANO	16	30
MASSALENGO	25	30
MEDIGLIA	18	30
MELEGNANO	10	30
MELZO	25	30
MERLINO	21	30
MEZZANA RABATTONI	34	30
MEZZANINO	30	30
MILANO	17	30
MIRADOLLO TERME	31	30
MONTANASO LOMBARDO	22	30
MONTE CREMASCO	31	30
MONTECALVO VERSIGLIA	50	30
MONTICELLI PAVESE	35	30
MONTODINE	41	30
MORIMONDO	26	30
MOSCAZZANO	39	30
MOTTA VISCONTI	24	30
MULAZZANO	19	30
NERVIANO	26	30
NOVIGLIO	17	30
OPERA	5	30
ORIO LITTA	28	30
OSPEDALETTO LODIGIANO	27	30
OSSAGO LODIGIANO	28	30
OZZERO	27	30
PALAZZO PIGNANO	32	30
PANDINO	30	30
PANTIGLIATE	18	30
PARABIAGO	28	30
PAULLO	19	30
PAVIA	22	30
PERO	19	30
PESCHIERA BORROMEO	17	30
PIANENGO	40	30
PIERANICA	37	30
PIEVE EMANUELE	7	30
PIEVE FISSIRAGA	20	30

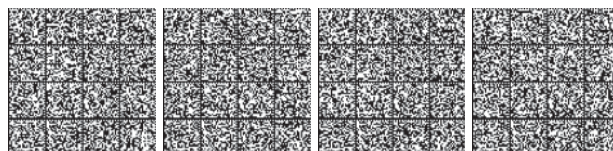
REGIONE LOMBARDBIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
PIOLTELLO	20	30
POGLIANO MILANESE	24	30
POZZUOLO MARTESANA	26	30
QUINTANO	37	30
REA	35	30
RESCALDINA	28	30
RHO	21	30
RIPALTA ARPINA	44	30
RIPALTA CREMASCA	38	30
RIPALTA GUERINA	42	30
RIVOLTA D'ADDA	31	30
RODANO	22	30
ROGNANO	19	30
RONCARO	19	30
ROSATE	20	30
ROZZANO	9	30
SALERANO SUL LAMBRO	19	30
SAN CIPRIANO PO	35	30
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	31	30
SAN DONATO MILANESE	11	30
SAN GENESIO ED UNITI	17	30
SAN GIORGIO SU LEGNANO	30	30
SAN GIULIANO MILANESE	9	30
SAN MARTINO IN STRADA	25	30
SAN MARTINO SICCOMARIO	27	30
SAN VITTORE OLONA	27	30
SAN ZENONE AL LAMBRO	15	30
SAN ZENONE AL PO	36	30
SANT'ALESSIO CON VIALONE	18	30
SANT'ANGELO LODIGIANO	22	30
SANTA CRISTINA E BISSONE	29	30
SECUGNAGO	32	30
SEDRIANO	24	30
SEGRATE	17	30
SENNA LODIGIANA	30	30
SETTALA	22	30
SETTIMO MILANESE	17	30
SIZIANO	8	30
SOLBIATE OLONA	33	30
SOMMO	31	30
SORDIO	14	30



REGIONE LOMBARDIA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
SPESSA	36	30
SPINO D'ADDA	26	30
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	19	30
TORLINO VIMERCATI	35	30
TORRE D'ARESE	17	30
TORRE D'ISOLA	21	30
TORRE DE' NEGRI	31	30
TORREVECCHIA PIA	14	30
TRAVACÒ SICCOMARIO	30	30
TRESCORE CREMASCO	35	30
TREZZANO SUL NAVIGLIO	14	30
TRIBIANO	17	30
TRIVOLZIO	21	30
TROMELLO	39	30
TROVO	21	30
TRUCCAZZANO	25	30
TURANO LODIGIANO	33	30
VAIANO CREMASCO	32	30
VAILATE	37	30
VALERA FRATTA	16	30
VALLE SALIMBENE	25	30
VANZAGO	25	30
VELLEZZO BELLINI	20	30
VERMEZZO	22	30
VERNATE	19	30
VERRUA PO	34	30
VIDIGULFO	11	30
VIGNATE	24	30
VILLA CORTESE	32	30
VILLANOVA D'ARDENGGHI	27	30
VILLANOVA DEL SILLARO	24	30
VILLANTERIO	20	30
VIMODRONE	18	30
VISTARINO	21	30
VIZZOLA TICINO	40	30
VIZZOLO PREDABISSI	13	30
ZECCONE	16	30
ZELO BUON PERSICO	20	30
ZELO SURRIGONE	23	30
ZERBO	37	30
ZERBOLÒ	27	30
ZIBIDO SAN GIACOMO	14	30
ZINASCO	32	30

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
ALBIANO	79	31
ALDINO	63	31
ALTAVALLE	82	31
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	80	9
AMBLAR-DON	74	31
ANDALO	80	31
ANDRIANO	50	31
ANTERIVO	75	31
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	50	31
AVELENGO	68	31
BADIA	65	31
BARBIANO	35	31
BASELGA DI PINÈ	82	31
BEDOLLO	88	31
BOLZANO	44	31
BORGO CHIESE	69	8
BORGO LARES	88	8
BRAIES	56	31
BRENNERO	8	31
BRESSANONE	27	31
BREZ	78	31
BRONZOLO	55	31
BRUNICO	44	31
CAGNÒ	85	31
CAINES	66	31
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	55	31
CALDES	88	31
CAMPITELLO DI FASSA	76	31
CAMPO DI TRENIS	9	31
CAMPO TURES	58	31
CAMPODENNO	70	31
CANAZEI	77	31
CAPRIANA	76	31
CARANO	70	31
CASTELBELLO-CIARDES	75	31
CASTELFONDO	77	31
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	72	31
CASTELROTTO	40	31
CAVALESE	72	31
CAVARENO	69	31
CAVEDAGO	77	31
CAVIZZANA	89	31
CEMBRA LISIGNAGO	76	31
CERMES	64	31
CHIENES	38	31

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
CHIUSA	32	31
CIS	84	31
CLES	80	31
CLOZ	82	31
COMANO TERME	88	31
CONTÀ	75	31
CORNEDO ALL'ISARCO	42	31
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	60	31
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	58	31
CORVARA IN BADIA	69	31
DAIANO	69	31
DAMBEL	78	31
DENNO	73	31
DOBBIACO	63	31
EGNA	58	31
FAEDO	63	31
FAI DELLA PAGANELLA	73	31
FALZES	42	31
FIEROZZO	88	31
FIÈ ALLO SCILIAR	41	31
FONDO	73	31
FORTEZZA	22	31
FUNES	29	31
GAIS	50	31
GARGAZZONE	55	31
GIOVO	70	31
LA VALLE	55	31
LACES	83	31
LAGUNDO	63	31
LAION	33	31
LAIVES	51	31
LANA	61	31
LASA	88	31
LAUREGNO	85	31
LAVIS	67	31
LEVICO TERME	84	31
LUSON	45	31
MADRUZZO	79	9
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	59	31
MALOSCO	70	31
MALÈ	90	31
MAREBBE	59	31
MARLENGO	62	31
MARTELLO	86	31
MAZZIN	74	31
MELTINA	65	31



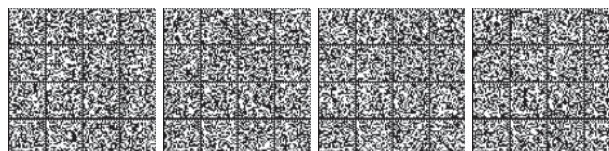
REGIONE TRENTINO- ALTO ADIGE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
MERANO	62	31
MEZZOCORONA	64	31
MEZZOLOMBARDO	64	31
MOENA	77	31
MOLVENO	87	31
MONGUELFO-TESIDO	58	31
MONTAGNA	59	31
MOSO IN PASSIRIA	84	31
NALLES	53	31
NATURNO	72	31
NAVE SAN ROCCO	66	31
NAZ-SCIAVES	23	31
NOVA LEVANTE	57	31
NOVA PONENTE	51	31
ORA	55	31
ORTISEI	42	31
PANCHIÀ	73	31
PARCINES	69	31
PERCA	44	31
PIEVE DI BONO- PREZZO	74	8
PLAUS	67	31
PONTE GARDENA	32	31
POSTAL	57	31
POZZA DI FASSA	69	31
PREDAIA	77	31
PREDAZZO	81	31
PREDOI	79	31
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	89	31
PROVES	86	31
RACINES	9	31
RASUN-ANTERSELVA	49	31
RENON	41	31
REVÒ	84	31
RIFIANO	71	31
RIO DI PUSTERIA	26	31
RODENGO	30	31
ROMALLO	83	31
ROMENO	77	31
RONCEGNO TERME	89	31
RONZONE	68	31
ROVERÈ DELLA LUNA	64	31
RUFFRÈ-MENDOLA	65	31
RUMO	88	31
SALORNO	64	31
SAN CANDIDO	69	31
SAN GENESIO ATESINO	52	31

REGIONE TRENTINO- ALTO ADIGE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	77	31
SAN LORENZO DI SEBATO	41	31
SAN LORENZO DORSINO	89	31
SAN MARTINO IN BADIA	55	31
SAN MARTINO IN PASSIRIA	76	31
SAN MICHELE ALL'ADIGE	64	31
SAN PANCAZIO	72	31
SANT'ORSOLA TERME	86	31
SANTA CRISTINA VALGARDENA	47	31
SANZENO	78	31
SARENTINO	52	31
SARNONICO	70	31
SCENA	66	31
SEGONZANO	84	31
SELLA GIUDICARIE	78	8
SELVA DEI MOLINI	58	31
SELVA DI VAL GARDENA	48	31
SENALE-SAN FELICE	76	31
SENALES	75	31
SESTO	75	31
SFRUZ	83	31
SILANDRO	85	31
SORAGA	76	31
SOVER	86	31
SPORMAGGIORE	68	31
SPORMINORE	68	31
STENICO	89	31
TELVE	87	31
TENNA	80	31
TERENTO	34	31
TERLANO	51	31
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	56	31
TERZOLAS	89	31
TESERO	73	31
TESIMO	55	31
TIRES	58	31
TIROLO	65	31
TON	67	31
TRE VILLE	90	8
TRODENA NEL PARCO NATURALE	64	31
ULTIMO	77	31
VADENA	55	31

REGIONE TRENTINO- ALTO ADIGE	DISTANZA	CODICE F.O.C.
VAL DI VIZZE	5	31
VALDAORA	50	31
VALFLORIANA	78	31
VALLE AURINA	72	31
VALLE DI CASIES	62	31
VALLELAGHI	73	9
VANDOIES	41	31
VARENA	69	31
VARNA	25	31
VELTURNO	26	31
VERANO	70	31
VIGNOLA-FALESINA	83	31
VIGO DI FASSA	68	31
VILLABASSA	56	31
VILLANDRO	35	31
VILLE D'ANAUNIA	80	31
VIPITENO	6	31
ZAMBANA	68	31
ZIANO DI FEMME	74	31

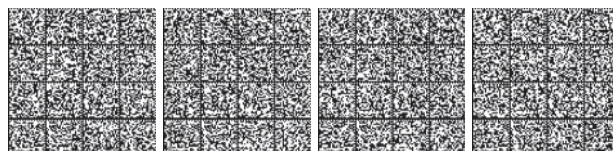
REGIONE VENETO	DISTANZA	CODICE F.O.C.
ALPAGO	50	10
VAL DI ZOLDO	73	10

REGIONE EMILIA- ROMAGNA	DISTANZA	CODICE F.O.C.
ALTO RENO TERME	47	16
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	15	22
POLESINE ZIBELLO	18	12
VENTASSO	57	29



NOTA TECNICA E METODOLOGICA

“AGGREGAZIONI COMUNALI”
STUDIO YG44U - STRUTTURE
RICETTIVE ALBERGHIERE ED
EXTRALBERGHIERE



Nello studio YG44U - Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, per tener conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, nelle funzioni di ricavo, sono stati considerati i comuni ove le strutture sono ubicate.

A seguito delle variazioni amministrative occorse nel 2016, sono state aggiornate le aggregazioni territoriali risultate significative nella funzione di ricavo, tenendo conto del numero delle strutture alberghiere presenti in tali comuni per lo studio in oggetto.

Ai fini suddetti, tra le variazioni amministrative, quelle che rendono necessario l'aggiornamento delle aggregazioni di comuni di cui all'allegato 10 del D.M. 22 dicembre 2016 sono le seguenti:

- Comune di DIMARO FOLGARIDA nato dalla fusione dei comuni di DIMARO e MONCLASSICO

Il comune di Dimaro era risultato significativo, in fase di elaborazione dello studio di settore YG44U, approvato con il citato D.M. 22 dicembre 2016, nel cluster 2 mentre il comune di Monclassico era risultato significativo nel cluster 2 nell'area gravitazionale di Malè.

Tanto premesso, al nuovo comune di Dimaro Folgarida viene associato, nella specifica aggregazione del cluster 2, il coefficiente del comune con più strutture alberghiere tra Dimaro e Monclassico: si tratta del comune di Dimaro, individuato rispetto all'anno di costruzione dello studio di settore YG44U; al medesimo risultato si perviene sulla base delle analisi sul p.i. 2015, ultimo periodo di imposta disponibile di applicazione del medesimo studio.

Conseguentemente è stata modificata l'aggregazione territoriale di Malè.

Di seguito l'aggregazione interessata come risulta dopo aver effettuato l'aggiornamento.

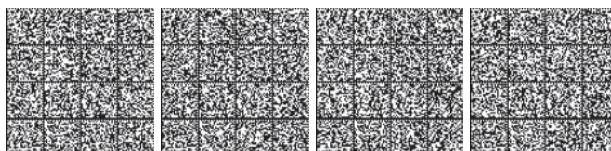
Malè e dintorni: Malè (codice catastale E850), Caldes (codice catastale B400), Cavizzana (codice catastale C400), Cis (codice catastale C727), Cles (codice catastale C794), Commezzadura (codice catastale C931), Croviana (codice catastale D188), Livo (codice catastale E623), Rabbi (codice catastale H146), Terzolas (codice catastale L145).

- Comune di PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA nato dalla fusione dei comuni di FIERA DI PRIMIERO, SIROR, TONADICO e TRANSACQUA

Il comune di Siror era risultato significativo, in fase di elaborazione dello studio di settore YG44U, approvato con il citato D.M. 22 dicembre 2016, nel cluster 2 mentre i comuni di Fiera di Primiero, Tonadico e Transacqua non erano risultati significativi in nessuna area gravitazionale e, quindi, nei vari cluster erano associati ai "comuni restanti"¹.

Tanto premesso, al nuovo comune di Primiero San Martino di Castrozza viene associato, nella specifica aggregazione del cluster 2, il coefficiente del comune con più strutture alberghiere tra Siror, Fiera di Primiero, Tonadico e Transacqua: si tratta del comune di Siror, individuato rispetto all'anno di costruzione dello studio di settore YG44U; al medesimo risultato si perviene sulla base delle analisi sul p.i. 2015, ultimo periodo di imposta disponibile di applicazione del medesimo studio.

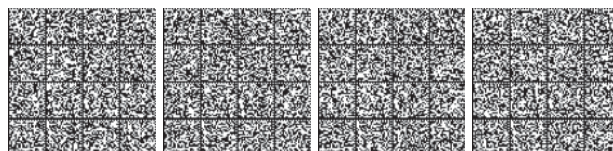
¹ Come definito nell'allegato 10 del D.M. 22 dicembre 2016, per "comuni restanti" si intende, relativamente a ciascun cluster, l'insieme dei comuni che nel cluster di riferimento non sono presenti né come comuni singoli né nelle aggregazioni.



NOTA TECNICA E METODOLOGICA

AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI TERRITORIALI

STUDIO DI SETTORE WG72A - TRASPORTO CON
TAXI E NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON
CONDUCENTE

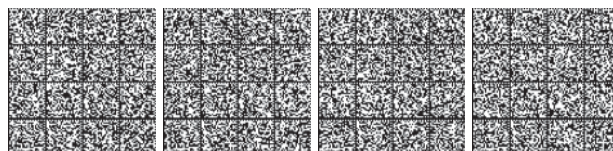


Le analisi territoriali a livello comunale utilizzate nell'ambito degli Studi di Settore sono integrate, a partire dal periodo d'imposta 2016, a seguito dell'istituzione dei nuovi comuni di:

- Corteolona e Genzone (provincia di Pavia) mediante fusione dei comuni di "Corteolona" e "Genzone";
- Dimaro Folgarida (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Dimaro" e "Monclassico";
- Pieve di Bono-Prezzo (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Pieve di Bono" e "Prezzo";
- Altavalle (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Faver", "Grauno", "Grumes" e "Valda";
- Altopiano della Vigolana (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bosentino", "Centa San Nicolò", "Vattaro" e "Vigolo Vattaro";
- Amblar-Don (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Amblar" e "Don";
- Borgo Chiese (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Brione", "Cimego" e "Condino";
- Borgo Lares (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bolbeno" e "Zuclo";
- Castel Ivano¹ (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Ivano-Fracena", "Spera", "Strigno" e "Villa Agnedo";
- Cembra Lisignago (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Cembra" e "Lisignago";
- Contà (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Cunevo", "Flavon" e "Terres";
- Madruzzo (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Calavino" e "Lasino";
- Porte di Rendena (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Darè", "Vigo Rendena" e "Villa Rendena";
- Primiero San Martino di Castrozza (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Fiera di Primiero", "Siror", "Tonadico" e "Transacqua";
- Sella Giudicarie (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bondo", "Breguzzo", "Lardaro" e "Roncone";
- Tre Ville (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Montagne", "Preore" e "Ragoli";
- Vallelaghi (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Padergnone", "Terlago" e "Vezzano";
- Ville d'Anaunia (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Nanno", "Tassullo" e "Tuenno";
- Alpago (provincia di Belluno) mediante fusione dei comuni di "Farra d'Alpago", "Pieve d'Alpago" e "Puos d'Alpago";
- Val di Zoldo (provincia di Belluno) mediante fusione dei comuni di "Forno di Zoldo" e "Zoldo Alto";
- Polesine Zibello (provincia di Parma) mediante fusione dei comuni di "Polesine Parmense" e "Zibello";
- Ventasso (provincia di Reggio nell'Emilia) mediante fusione dei comuni di "Busana", "Collagna", "Ligonchio" e "Ramiseto";
- Alto Reno Terme (provincia di Bologna) mediante fusione dei comuni di "Granaglione" e "Porretta Terme";
- Lessona (provincia di Biella) mediante fusione dei comuni di "Crosa" e "Lessona";
- Campiglia Cervo (provincia di Biella) mediante fusione dei comuni di "Campiglia Cervo", "Quittengo" e "San Paolo Cervo";
- Montescudo - Montecolombo (provincia di Rimini) mediante fusione dei comuni di "Monte Colombo" e "Montescudo";
- Borgomezzavalle (provincia di Verbanico-Cusio-Ossola) mediante fusione dei comuni di "Seppiana" e "Viganella";

¹Il comune di Castel Ivano è stato costituito tramite due successive aggregazioni:

- Istituzione del comune di Castel Ivano (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Spera", "Strigno" e "Villa Agnedo" (01 gennaio 2016);
- Modificata la circoscrizione territoriale del comune di Castel Ivano (provincia di Trento) a seguito dell'aggregazione del territorio del soppresso comune di "Ivano-Fracena" (01 luglio 2016).



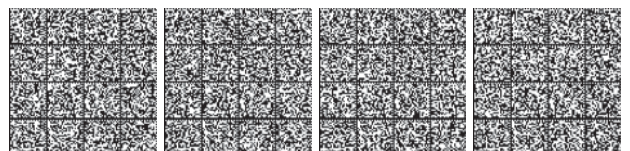
Le analisi territoriali a livello comunale sono state modificate per il comune di Bienno (provincia di Brescia) a seguito dell'aggregazione del territorio del soppresso comune di "Prestine".

Per lo studio WG72A – Trasporto con taxi e noleggio di autovetture con conducente, è stato definito l'indicatore "Livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi".

In relazione all'"Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi" di cui all'allegato 14 del D.M. 29 dicembre 2014, già modificato dal D.M. 30 marzo 2015, considerato che i comuni soppressi o aggregati presentavano lo stesso numero indice territoriale, ai nuovi comuni e al comune di Bienno è stato confermato tale numero indice territoriale (0,2889).

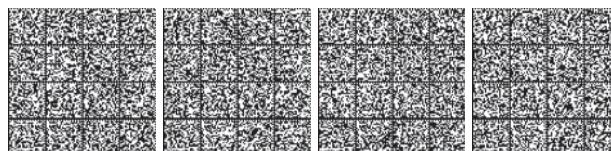
Da segnalare inoltre che:

- il comune di "Costermano"(provincia di Verona) viene rinominato "Costermano sul Garda";
- il comune di "Capaccio"(provincia di Salerno) viene rinominato "Capaccio Paestum".



NOTA TECNICA E METODOLOGICA

AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI TERRITORIALI

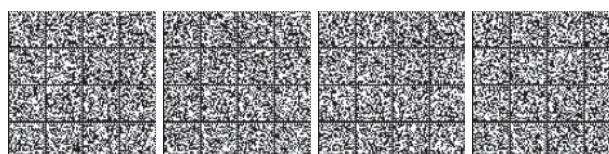


Le analisi territoriali a livello comunale utilizzate nell'ambito degli Studi di Settore sono integrate, a partire dal periodo d'imposta 2016, a seguito dell'istituzione dei nuovi comuni di:

- Corteolona e Genzone (provincia di Pavia) mediante fusione dei comuni di "Corteolona" e "Genzone";
- Dimaro Folgarida (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Dimaro" e "Monclassico";
- Pieve di Bono-Prezzo (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Pieve di Bono" e "Prezzo";
- Altavalle (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Faver", "Grauno", "Grumes" e "Valda";
- Altopiano della Vigolana (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bosentino", "Centa San Nicolò", "Vattaro" e "Vigolo Vattaro";
- Amblar-Don (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Amblar" e "Don";
- Borgo Chiese (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Brione", "Cimego" e "Condino";
- Borgo Lares (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bolbeno" e "Zuclo";
- Castel Ivano¹ (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Ivano-Fracena", "Spera", "Strigno" e "Villa Agnedo";
- Cembra Lisignago (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Cembra" e "Lisignago";
- Contà (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Cunevo", "Flavon" e "Terres";
- Madruzzo (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Calavino" e "Lasino";
- Porte di Rendena (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Darè", "Vigo Rendena" e "Villa Rendena";
- Primiero San Martino di Castrozza (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Fiera di Primiero", "Siror", "Tonadico" e "Transacqua";
- Sella Giudicarie (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Bondo", "Breguzzo", "Lardaro" e "Roncone";
- Tre Ville (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Montagne", "Preore" e "Ragoli";
- Vallelaghi (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Padergnone", "Terlago" e "Vezzano";
- Ville d'Anaunia (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Nanno", "Tassullo" e "Tuenno";
- Alpagò (provincia di Belluno) mediante fusione dei comuni di "Farra d'Alpagò", "Pieve d'Alpagò" e "Puos d'Alpagò";
- Val di Zoldo (provincia di Belluno) mediante fusione dei comuni di "Forno di Zoldo" e "Zoldo Alto";
- Polesine Zibello (provincia di Parma) mediante fusione dei comuni di "Polesine Parmense" e "Zibello";
- Ventasso (provincia di Reggio nell'Emilia) mediante fusione dei comuni di "Busana", "Collagna", "Ligonchio" e "Ramiseto";
- Alto Reno Terme (provincia di Bologna) mediante fusione dei comuni di "Granaglione" e "Porretta Terme";
- Lessona (provincia di Biella) mediante fusione dei comuni di "Crosa" e "Lessona";
- Campiglia Cervo (provincia di Biella) mediante fusione dei comuni di "Campiglia Cervo", "Quittengo" e "San Paolo Cervo";
- Montescudo - Montecolombo (provincia di Rimini) mediante fusione dei comuni di "Monte Colombo" e "Montescudo";
- Borgomezzavalle (provincia di Verbanò-Cusio-Ossola) mediante fusione dei comuni di "Seppiana" e "Viganella";

¹Il comune di Castel Ivano è stato costituito tramite due successive aggregazioni:

- Istituzione del comune di Castel Ivano (provincia di Trento) mediante fusione dei comuni di "Spera", "Strigno" e "Villa Agnedo" (01 gennaio 2016);
- Modificata la circoscrizione territoriale del comune di Castel Ivano (provincia di Trento) a seguito dell'aggregazione del territorio del soppresso comune di "Ivano-Fracena" (01 luglio 2016).



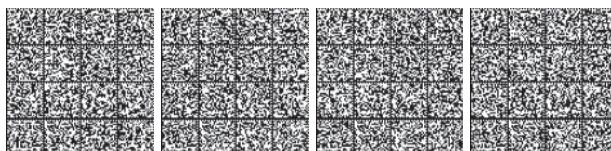
Le analisi territoriali a livello comunale sono state modificate per il comune di Bienno (provincia di Brescia) a seguito dell'aggregazione del territorio del soppresso comune di "Prestine".

Nel caso in cui i comuni oggetto di fusione/aggregazione appartenevano al medesimo gruppo territoriale o presentavano lo stesso numero indice territoriale, ai nuovi comuni è stato confermato tale gruppo o numero indice territoriale.

Nel caso in cui i gruppi o i numeri indici territoriali divergevano, il valore assegnato al nuovo comune è stato ottenuto riapplicando la metodologia prevista per ciascuna territorialità, come previsto dal relativo decreto di approvazione. Per quanto riguarda la "territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali", ai nuovi comuni con meno di 13 imprese in affitto, è stato assegnato il numero indice territoriale del comune soppresso con il maggior numero di abitanti che vi confluisce.

Da segnalare inoltre che:

- il comune di "Costermano"(provincia di Verona) è rinominato "Costermano sul Garda";
- il comune di "Capaccio"(provincia di Salerno) è rinominato "Capaccio Paestum".

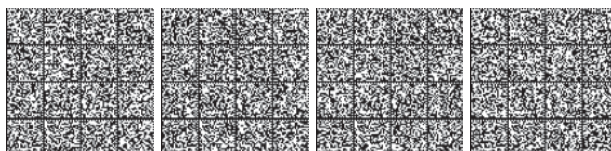


MODIFICA AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ PER IL COMUNE DI "BIENNO" (PROVINCIA DI BRESCIA)

- ✓ Modifica del comune di "BIENNO" a seguito dell'aggregazione del comune di "MENAROLA".

**COMUNE DI "BIENNO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1021
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0839
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0906
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3286
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3899
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3918
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1466
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1171
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1217

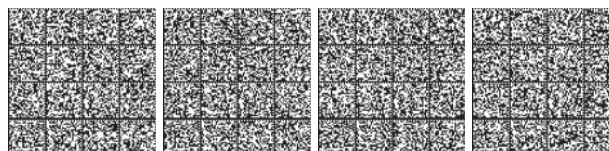


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "CORTEOLONA E GENZONE" (PROVINCIA DI PAVIA)

- ✓ Istituzione del comune di "CORTEOLONA E GENZONE" mediante fusione dei comuni di "CORTEOLONA" E "GENZONE".

**COMUNE DI "CORTEOLONA E GENZONE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1328
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0988
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1050
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3294
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3853
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3883
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1156
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1107
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1135

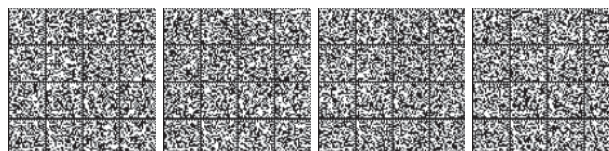


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "DIMARO FOLGARIDA" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "DIMARO FOLGARIDA" mediante fusione dei comuni di "DIMARO" E "MONCLASSICO".

**COMUNE DI "DIMARO FOLGARIDA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	3
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	5
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3246
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3838
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3850
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,2252
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2758
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2800

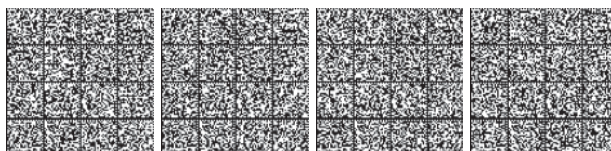


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "PIEVE DI BONO-PREZZO" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "PIEVE DI BONO-PREZZO" mediante fusione dei comuni di "PIEVE DI BONO" E "PREZZO".

**COMUNE DI "PIEVE DI BONO-PREZZO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3458
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3991
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3967
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1029
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1961
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2097

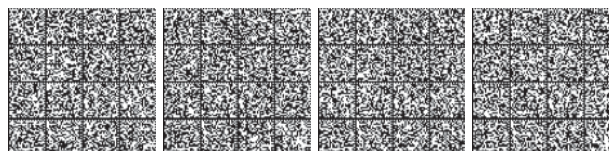


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "ALTAVALLE" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "ALTAVALLE" mediante fusione dei comuni di "FAVER", "GRAUNO", "GRUMES" E "VALDA".

**COMUNE DI "ALTAVALLE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1061
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0999
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0933
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3124
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3591
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3591
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1710
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2149
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2243

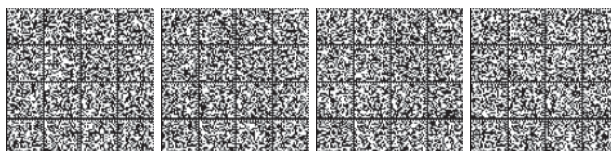


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "ALTOPIANO DELLA VIGOLANA" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "ALTOPIANO DELLA VIGOLANA" mediante fusione dei comuni di "BOSENTINO", "CENTA SAN NICOLÒ", "VATTARO" E "VIGOLO VATTARO".

**COMUNE DI "ALTOPIANO DELLA VIGOLANA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3935
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4552
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4511
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1608
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2304
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2358

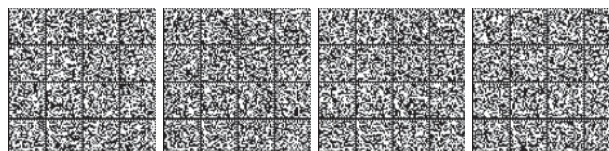


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "AMBLAR-DON" (PROVINCIA DI TRENTO)

✓ Istituzione del comune di "AMBLAR-DON" mediante fusione dei comuni di "AMBLAR" E "DON".

**COMUNE DI "AMBLAR-DON"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	4
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1061
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0999
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0933
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3764
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4195
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4139
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1020
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1631
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1671

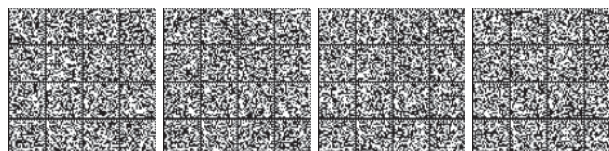


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "BORGO CHIESE" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "BORGO CHIESE" mediante fusione dei comuni di "BRIONE", "CIMEGO" E "CONDINO".

**COMUNE DI "BORGO CHIESE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3523
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4101
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4037
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1346
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2064
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2046

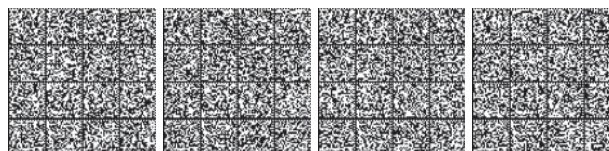


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "BORGO LARES" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "BORGO LARES" mediante fusione dei comuni di "BOLBENO" E "ZUCLO".

**COMUNE DI "BORGO LARES"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	4
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1061
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0999
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0933
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3512
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4116
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4119
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1049
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1778
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1855

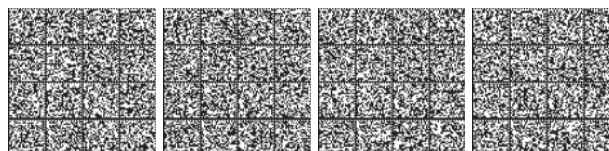


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "CASTEL IVANO" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "CASTEL IVANO" mediante fusione dei comuni di "IVANO-FRACENA", "SPERA", "STRIGNO" E "VILLA AGNEDO".

**COMUNE DI "CASTEL IVANO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3476
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4076
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4049
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1365
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1787
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1673

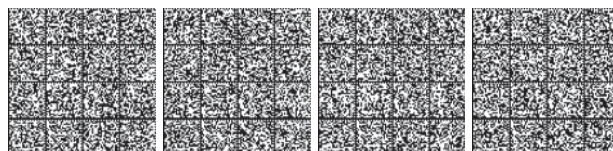


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "CEMBRA LISIGNAGO" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "CEMBRA LISIGNAGO" mediante fusione dei comuni di "CEMBRA" E "LISIGNAGO".

**COMUNE DI "CEMBRA LISIGNAGO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3171
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,3696
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,3629
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,1716
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,2069
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,2295

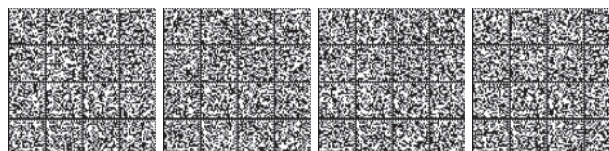


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "CONTÀ" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "CONTÀ" mediante fusione dei comuni di "CUNEVO", "FLAVON" E "TERRES".

**COMUNE DI "CONTÀ"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	3
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1061
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0999
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0933
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3216
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3740
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3820
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1146
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1755
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1871

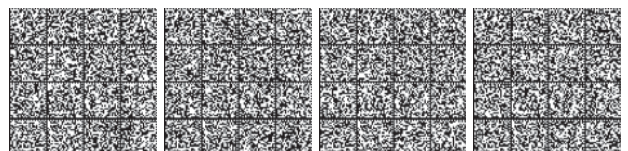


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "MADRUZZO" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "MADRUZZO" mediante fusione dei comuni di "CALAVINO" E "LASINO".

**COMUNE DI "MADRUZZO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3571
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,4173
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,4105
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,1609
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,2428
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,2106

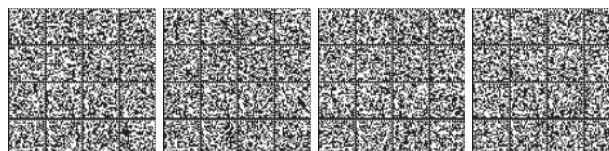


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "PORTE DI RENDENA" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "PORTE DI RENDENA" mediante fusione dei comuni di "DARÈ", "VIGO RENDENA" E "VILLA RENDENA".

**COMUNE DI "PORTE DI RENDENA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3383
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3944
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3910
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,2068
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2451
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2477

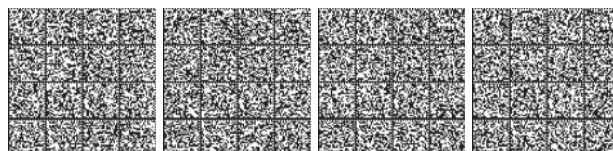


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA" mediante fusione dei comuni di "FIERA DI PRIMIERO", "SIROR", "TONADICO" E "TRANSACQUA".

**COMUNE DI "PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	3
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	5
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1246
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,1079
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3419
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,3992
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,3984
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,2231
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,3029
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,2802

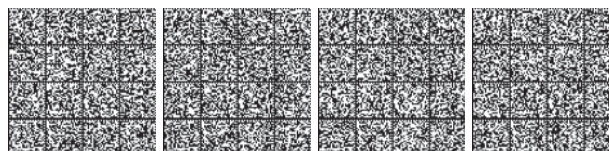


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "SELLA GIUDICARIE" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "SELLA GIUDICARIE" mediante fusione dei comuni di "BONDO", "BREGUZZO", "LARDARO" E "RONCONE".

**COMUNE DI "SELLA GIUDICARIE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3421
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3970
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3983
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1120
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,2167
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2227

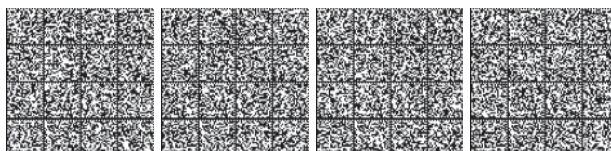


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "TRE VILLE" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "TRE VILLE" mediante fusione dei comuni di "MONTAGNE", "PREORE" E "RAGOLI".

**COMUNE DI "TRE VILLE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1061
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0999
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0933
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3667
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4297
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4229
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1631
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,5258
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1669

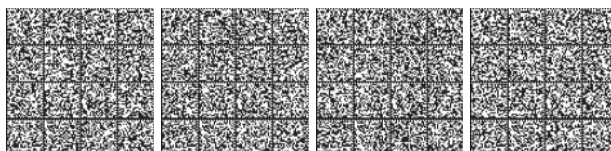


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "VALLELAGHI" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "VALLELAGHI" mediante fusione dei comuni di "PADERGNONE", "TERLAGO" E "VEZZANO".

**COMUNE DI "VALLELAGHI"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3612
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,4221
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,4199
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,1796
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,2387
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,2303

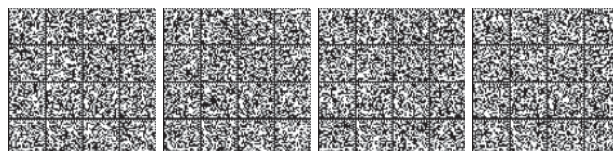


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "VILLE D'ANAUNIA" (PROVINCIA DI TRENTO)

- ✓ Istituzione del comune di "VILLE D'ANAUNIA" mediante fusione dei comuni di "NANNO", "TASSULLO" E "TUENNO".

**COMUNE DI "VILLE D'ANAUNIA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	3
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1264
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,1077
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,1108
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3195
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,3747
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,3882
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,1344
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,2094
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,2163

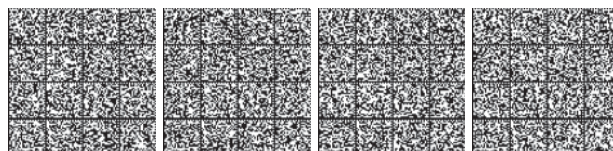


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "ALPAGO" (PROVINCIA DI BELLUNO)

- ✓ Istituzione del comune di "ALPAGO" mediante fusione dei comuni di "FARRA D'ALPAGO", "PIEVE D'ALPAGO" E "PUOS D'ALPAGO".

**COMUNE DI "ALPAGO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO³	6
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012⁴	0,1045
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013⁵	0,0903
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014⁶	0,0945
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011⁷	0,3258
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012⁸	0,3837
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013⁹	0,3867
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹⁰	0,1148
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013¹¹	0,0908
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014¹²	0,0921

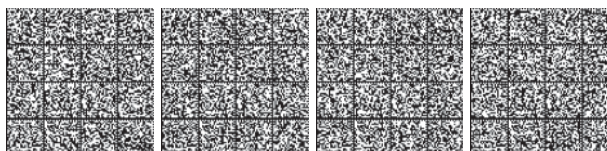


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "VAL DI ZOLDO" (PROVINCIA DI BELLUNO)

- ✓ Istituzione del comune di "VAL DI ZOLDO" mediante fusione dei comuni di "FORNO DI ZOLDO" E "ZOLDO ALTO".

**COMUNE DI "VAL DI ZOLDO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1068
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0908
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0945
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,2817
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3360
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3322
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1355
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1312
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1355

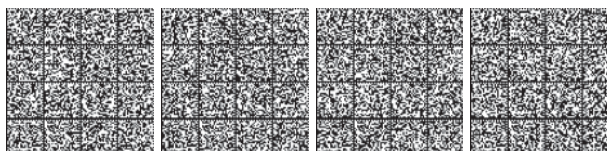


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "POLESINE ZIBELLO" (PROVINCIA DI PARMA)

- ✓ Istituzione del comune di "POLESINE ZIBELLO" mediante fusione dei comuni di "POLESINE PARMENSE" E "ZIBELLO".

**COMUNE DI "POLESINE ZIBELLO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,1153
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0909
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0960
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3447
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4104
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4106
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,0619
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,0804
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,0662

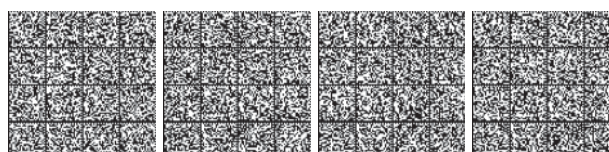


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "VENTASSO" (PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA)

- ✓ Istituzione del comune di "VENTASSO" mediante fusione dei comuni di "BUSANA", "COLLAGNA", "LIGONCHIO" E "RAMISETO".

**COMUNE DI "VENTASSO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,0947
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0383
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0374
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3005
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3560
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3557
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,0612
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,0634
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,0584

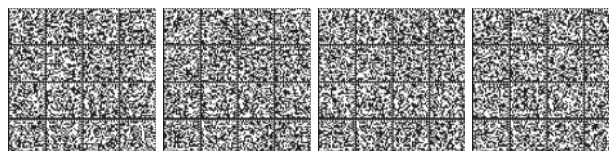


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "ALTO RENO TERME" (PROVINCIA DI BOLOGNA)

- ✓ Istituzione del comune di "ALTO RENO TERME" mediante fusione dei comuni di "GRANAGLIONE" E "PORRETTA TERME".

**COMUNE DI "ALTO RENO TERME"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	5
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,2353
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,2014
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,2156
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3569
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4186
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4174
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,1612
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1554
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,1600

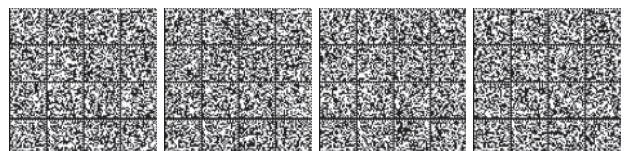


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "LESSONA" (PROVINCIA DI BIELLA)

✓ Istituzione del comune di "LESSONA" mediante fusione dei comuni di "CROSA" E "LESSONA".

**COMUNE DI "LESSONA"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	1
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	3
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,0814
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0687
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0693
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3532
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4135
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4121
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,0744
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,0542
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,0560

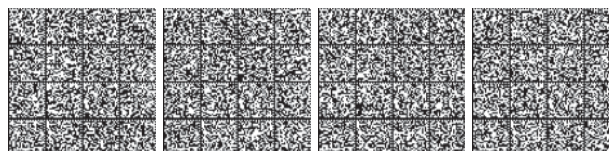


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "CAMPIGLIA CERVO" (PROVINCIA DI BIELLA)

- ✓ Istituzione del comune di "CAMPIGLIA CERVO" mediante fusione dei comuni di "CAMPIGLIA CERVO", "QUITTENGO" E "SAN PAOLO CERVO".

**COMUNE DI "CAMPIGLIA CERVO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	4
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,0539
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0610
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0499
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3901
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,4323
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,4064
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,0299
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,0221
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,0204

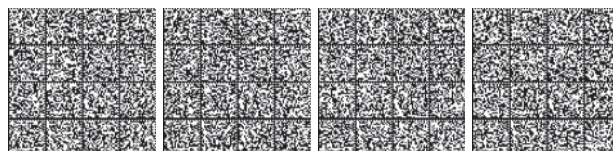


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "MONTESCUDO - MONTECOLOMBO" (PROVINCIA DI RIMINI)

- ✓ Istituzione del comune di "MONTESCUDO - MONTECOLOMBO" mediante fusione dei comuni di "MONTECOLOMBO" E "MONTESCUDO".

**COMUNE DI "MONTESCUDO - MONTECOLOMBO"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	2
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	4
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,0751
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0529
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2014 ⁶	0,0603
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3075
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3603
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3601
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,2119
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,1967
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,2013

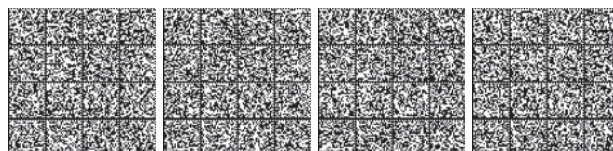


INTEGRAZIONE AGLI ELENCHI DEI COMUNI RELATIVI AGLI STUDI DELLE TERRITORIALITÀ A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI "BORGOMEZZAVALLE" (PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA)

- ✓ Istituzione del comune di "BORGOMEZZAVALLE" mediante fusione dei comuni di "SEPPIANA" E "VIGANELLA".

**COMUNE DI "BORGOMEZZAVALLE"
E RELATIVI RIFERIMENTI TERRITORIALI**

TERRITORIALITÀ GENERALE ²	4
TERRITORIALITÀ DEL COMMERCIO ³	7
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2012 ⁴	0,0793
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2013 ⁵	0,0807
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI DEFINITA SU DATI DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO D'IMPOSTA 2015 ⁶	0,0854
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2010 E 2011 ⁷	0,3103
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2011 E 2012 ⁸	0,3591
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF DEFINITA SU DATI DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE RIFERITI AI PERIODI D'IMPOSTA 2012 E 2013 ⁹	0,3547
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹⁰	0,0736
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2013 ¹¹	0,0931
TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI DEFINITA SU DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) RIFERITI ALL'ANNO 2014 ¹²	0,0959



² Territorialità approvata con D.M. 6 Marzo 2008, successivamente modificato con D.M. 19 Maggio 2009.

³ Territorialità approvata con D.M. 6 marzo 2008.

⁴ Territorialità approvata con D.M. 29 dicembre 2014.

⁵ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2015.

⁶ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2016.

⁷ Territorialità approvata con D.M. 29 dicembre 2014.

⁸ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2015.

⁹ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2016.

¹⁰ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2016.

¹¹ Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2015.

¹² Territorialità approvata con D.M. 22 dicembre 2016.

17A02410

DECRETO 27 marzo 2017.

Tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura. Periodo di rilevazione 1° ottobre - 31 dicembre 2016. Applicazione dal 1° aprile al 30 giugno 2017.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Vista la legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura e, in particolare, l'art. 2, comma 1, in base al quale «il Ministro del Tesoro, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi, rileva trimestralmente il tasso effettivo globale medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio italiano dei cambi e dalla Banca d'Italia rispettivamente ai sensi dell'art. 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura»;

Visto il proprio decreto del 26 settembre 2016, recante la «Classificazione delle operazioni creditizie per categorie omogenee ai fini della rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari»;

Visto, da ultimo, il proprio decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 30 dicembre 2016 e, in particolare, l'art. 3, comma 3, che attribuisce alla Banca d'Italia il compito di procedere per il trimestre 1° ottobre 2016-31 dicembre 2016 alla rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari;

Avute presenti le «Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura» emanate dalla Banca d'Italia (pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 2016);

Vista la rilevazione dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari con riferimento al periodo 1° ottobre 2016-31 dicembre 2016 e tenuto conto della variazione, nel periodo successivo al trimestre di riferimento, del valore medio

del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema determinato dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea, la cui misura sostituisce quella del tasso determinato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, in sostituzione del tasso ufficiale di sconto;

Visti il decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 394, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2001, n. 24, recante interpretazione autentica della legge 7 marzo 1996, n. 108, e l'indagine statistica effettuata nel 2002 a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano dei cambi, condotta su un campione di intermediari secondo le modalità indicate nella nota metodologica, relativamente alla maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento;

Vista la direttiva del Ministro in data 12 maggio 1999, concernente l'attuazione del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo;

Atteso che, per effetto di tale direttiva, il provvedimento di rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996, rientra nell'ambito di responsabilità del vertice amministrativo;

Avuto presente l'art. 62 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 2007, che ha disposto la soppressione dell'Ufficio italiano dei cambi e il passaggio di competenze e poteri alla Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante «Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi», come successivamente modificato e integrato;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 2012, n. 45 di «Attuazione della direttiva 2009/110/CE, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE»;

